

CORSO DI STUDIO *Laurea magistrale in Giurisprudenza*
ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Diritto processuale civile II*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	V
Periodo di erogazione	I semestre (9.9.2024 – 6.12.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/15 (GIUR 12/A)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	facoltativa

Docente	
Nome e cognome	FRANCESCO SAVERIO DAMIANI
Indirizzo mail	francescosaverio.damiani@uniba.it
Telefono	099372382
Sede	Dipartimento Jonico- Via Duomo n. 259 – Taranto. Stanza 6 bis
Sede virtuale	Microsoft Teams
Ricevimento	Da concordare con il docente a mezzo mail e da svolgersi in sede o su Teams a seconda delle richieste.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	/	102
CFU/ETCS			
6	/	/	/

Obiettivi formativi	<i>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire i fondamenti della disciplina del sistema processuale civile. Conoscenze basilari per il futuro svolgimento delle professioni forensi e per la preparazione di concorsi pubblici.</i>
Prerequisiti	<i>Istituzioni di diritto privato</i>

Metodi didattici	<i>Metodologia didattica convenzionale, assistita dall'utilizzazione di slide (PowerPoint).</i>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<i>Conoscenza e comprensione: gli studenti avranno modo di apprendere i temi centrali del sistema processuale civile a tutela dei diritti soggettivi e /o status nonché i singoli procedimenti civili previsti per l'attuazione delle tutele.</i>
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: attraverso il continuo collegamento tra nozioni teoriche e casi pratici, lo studente acquisirà un'ottima conoscenza dei profili applicativi della materia sviluppando un</i>

DD3-5 Competenze trasversali	<p><i>apposito metodo diretto a consentirgli di individuare la disciplina applicabile a singole fattispecie.</i></p> <p>Autonomia di giudizio: <i>attraverso l'analisi delle fonti normative e il commento dei casi giurisprudenziali lo studente potrà acquisire flessibilità, iniziativa, attitudine al problem solving, capacità critiche di valutazione dei problemi, nonché, capacità generali di redazione degli atti processuali.</i></p> <p>Abilità comunicative: <i>lo studente sarà in grado di rielaborare e comunicare con rigore metodologico informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi a tutte le tematiche del corso.</i></p> <p>Capacità di apprendimento: <i>lo studente, affrontando le tematiche oggetto del corso, potrà apprendere la ricostruzione sistematica del tema della tutela dei diritti e/o status.</i></p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il giudicato, la correzione dei provvedimenti del giudice, le impugnazioni in generale e i singoli mezzi di impugnazione. 2. La tutela sommaria in generale, il procedimento d'ingiunzione, il procedimento di convalida di sfratto. 3. La tutela cautelare in generale, i singoli procedimenti cautelari previsti dal codice di procedura (sequestro giudiziario, sequestro conservativo, denunce di nuova opera e di danno temuto, provvedimenti di istruzione preventiva, provvedimenti d'urgenza) e la disciplina dei procedimenti cautelari in generale. 4. I procedimenti possessori. 5. I procedimenti in camera di consiglio. 6. L'esecuzione forzata. 7. Il processo familiare uniforme. 8. Il processo del lavoro.
Testi di riferimento	G. Balena, <i>Istituzioni di diritto processuale civile, Bari, 2023, voll. II e III</i>
Note ai testi di riferimento	Nessun materiale didattico aggiuntivo
Materiali didattici	Nessun materiale didattico aggiuntivo

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>L'esame è esclusivamente orale. Lo studente può liberamente scegliere se sostenere l'esame di esonero oppure un'unica prova di esame al termine della seconda annualità (Diritto processuale civile II).</i>
Criteri di valutazione	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>capacità di argomentare le risposte sui temi centrali del sistema processuale civile a tutela dei diritti soggettivi e/o status nonché sui singoli procedimenti civili previsti per l'attuazione delle tutele sulle tematiche oggetto dell'esame</i> • <i>comprensione della ratio degli istituti</i> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>capacità di effettuare collegamenti tra nozioni teoriche e casi pratici</i> • <i>capacità di elaborare esempi pratici</i> • <i>capacità di individuare la disciplina applicabile a singole fattispecie</i> <p><i>Autonomia di giudizio:</i></p>

	<p><i>capacità di affrontare con spirito critico le problematiche più comuni relative alle tematiche del corso</i></p> <p><i>Abilità comunicative:</i> <i>cura nella qualità dei contenuti</i> <i>proprietà di linguaggio tecnico</i></p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> <i>acquisizione di un metodo di studio analitico e orientato al senso critico</i></p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Nella verifica dell'apprendimento, le risposte fornite dallo studente concorrono alla definizione del voto finale dell'esame di Diritto processuale civile Il secondo i seguenti indicatori percentuali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - domanda sulle impugnazioni = 30% della valutazione complessiva - domanda sull'esecuzione forzata = 30% della valutazione complessiva - domanda sui processi speciali = 30% della valutazione complessiva - il 10% della valutazione finale tiene conto della capacità espressiva complessiva dello studente.
Altro	
	.